

COMUNE DI POLVERARA
Provincia di PADOVA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 I dati contabili dell'esercizio 2013 sono da considerarsi un pre-consuntivo, pertanto non ancora definiti .
Popolazione residente al 31-12-2013 n. 3.225 abitanti.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

IN CARICA			
<i>NOME</i>	<i>COGNOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>DATA</i>
<i>Rampin</i>	<i>Sabrina</i>	Sindaco	Eletta il 7/6/2009
<i>Zagolin</i>	<i>Andrea</i>	Vicesindaco	Nomina dal 16/9/2009
<i>Coccatto</i>	<i>Simone</i>	Assessore	Nomina dall'1/4/2011
<i>Giraldin</i>	<i>Andrea</i>	Assessore	Nomina dall'1/8/2011

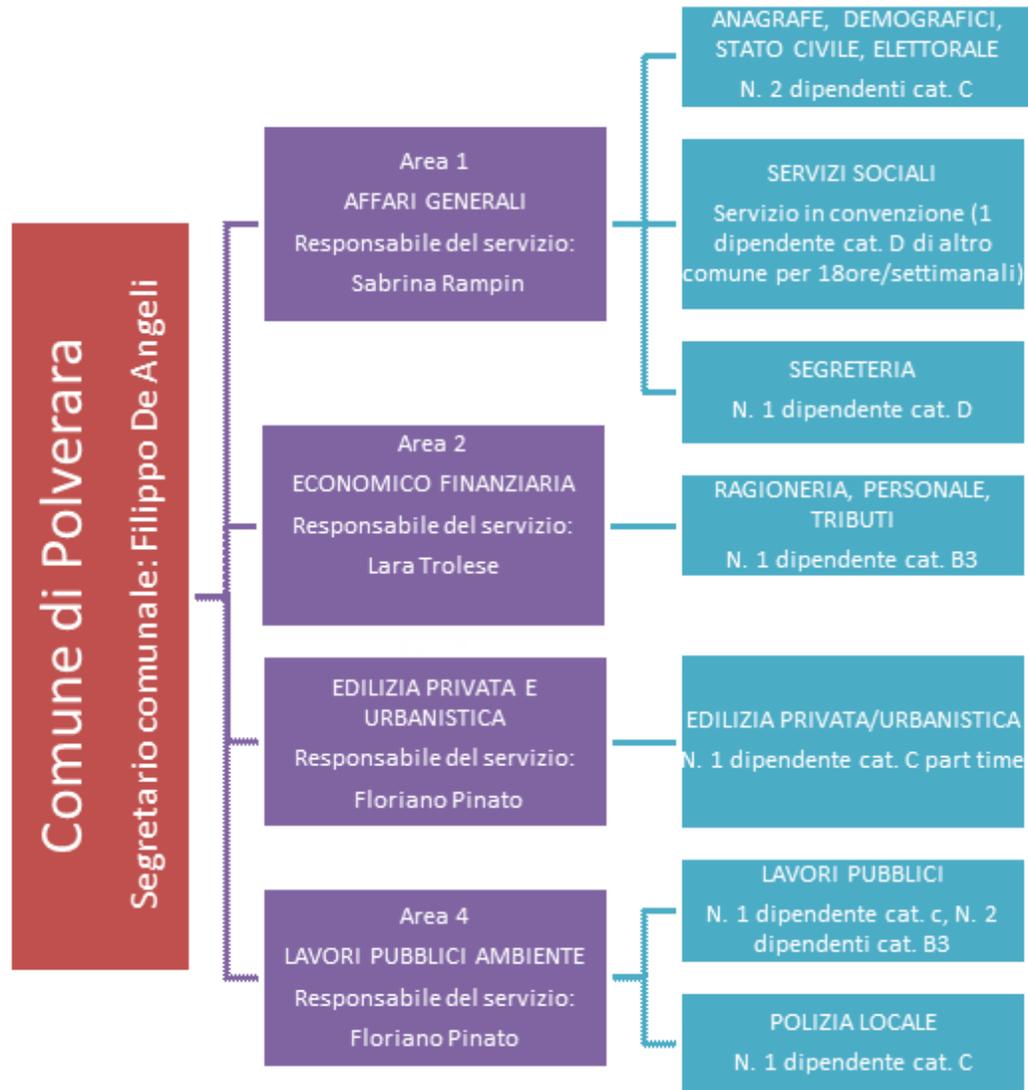
CESSATI DALLA CARICA			
<i>NOME</i>	<i>COGNOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>DATA</i>
<i>Bertipaglia</i>	<i>Olindo</i>	Vicesindaco	Dal 16/6/2009 al 31/3/2012
<i>Salmistraro</i>	<i>Alice</i>	Assessore	Dal 16/6/2009 al 31/7/2011
<i>Negrato</i>	<i>Chiara</i>	Assessore esterno	Dal 16/6/2009 al 31/3/2011

CONSIGLIO COMUNALE

IN CARICA			
NOME	COGNOME	CARICA	LISTA DI APPARTENENZA
<i>Rampin</i>	<i>Sabrina</i>	Eletta il 7/6/2009 (Convalida eletti il 16/9/2009)	Lista Bertipaglia
<i>Coccatto</i>	<i>Simone</i>	Eletto il 7/6/2009 (Convalida eletti il 16/9/2009)	Lista Bertipaglia
<i>Giraldin</i>	<i>Andrea</i>	Eletto il 7/6/2009 (Convalida eletti il 16/9/2009)	Lista Bertipaglia
<i>Bellesso</i>	<i>Michelangelo</i>	Eletto il 7/6/2009 (Convalida eletti il 16/9/2009)	Lista Bertipaglia
<i>Colucci</i>	<i>Giovanni</i>	Eletto il 7/6/2009 (Convalida eletti il 16/9/2009)	Lista Bertipaglia
<i>Salmistraro</i>	<i>Alice</i>	Eletta il 7/6/2009 (Convalida eletti il 16/9/2009)	Lista Bertipaglia
<i>Melina</i>	<i>Marta</i>	Eletta il 7/6/2009 (Convalida eletti il 16/9/2009)	Lista Insieme per Polverara
<i>Fasolo</i>	<i>Francesca</i>	Eletta il 7/6/2009 (Convalida eletti il 16/9/2009)	Lista Polverara cambia
<i>Sturaro</i>	<i>Enrico</i>	Eletto il 7/6/2009 (Convalida eletti il 16/9/2009)	Lista Polverara cambia
<i>Masiero</i>	<i>Michele</i>	Dal 27/4/2012 per surroga consigliere dimissionario	Lista Bertipaglia
<i>Favarato</i>	<i>Diego</i>	Dal 14/9/2012 per surroga consigliere dimissionario	Lista Bertipaglia
<i>Tono</i>	<i>Alessandro</i>	Dal 23/9/2013 per surroga consigliere dimissionario	Lista Insieme per Polverara

CESSATI DALLA CARICA			
<i>Bertipaglia</i>	<i>Olindo</i>	Vicesindaco	Dal 16/6/2009 al 31/3/2012
<i>Salmistraro</i>	<i>Alice</i>	Assessore	Dal 16/6/2009 al 31/7/2011
<i>Negrato</i>	<i>Chiara</i>	Assessore esterno	Dal 16/6/2009 al 31/3/2011

1.3 Struttura organizzativa - Segretario comunale: *Filippo De Angeli (in convenzione, 6 ore settimanali)*



- Numero dirigenti: 0
- Numero posizioni organizzative: 2
- Numero totale personale dipendente : 11 unità, Segretario comunale escluso.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è mai stato commissariato, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUELm, nel periodo di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Area 1 - Affari Generali

Le criticità riscontrate durante il mandato sono principalmente legate alle limitate disponibilità di bilancio per garantire i servizi essenziali e per realizzare progetti e attività a favore della cittadinanza. Si è pertanto optato per un' oculata gestione di quanto a disposizione, procedendo con la riduzione di alcune spese a vantaggio delle situazioni da tutelare maggiormente, specialmente nel campo del sociale.

Altre criticità derivano dal rapporto tra personale impiegato e mole di lavoro, anche a seguito dell'aumento degli adempimenti previsti dalle normative vigenti, che comportano il necessario aggiornamento sia professionale che strumentale. Si è cercato di far fronte a tali problemi investendo risorse per l'adeguamento delle risorse strumentali (ad esempio software gestionali) al fine di consentire un'organizzazione del lavoro più efficace ed efficiente.

Area 2 - Finanziaria:

Le competenze dell'area sono molto vaste e si estendono nei vari settori dell'apparato amministrativo, essendo l'aspetto contabile implicito nella quasi totalità delle azioni amministrative.

Il personale dell'area oltre al Responsabile, attualmente in convenzione con altro ente, comprende un solo collaboratore amministrativo di categoria B3, pertanto risulta evidente la difficoltà nella gestione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente che risultano esattamente gli stessi di realtà demografiche più grandi. L'ufficio Tributi, ad oggi, è vacante dopo la mobilità in uscita avvenuta nel 2010.

Tutta la gestione contabile è informatizzata ed aggiornata, con l'introduzione dal 2013, oggi a pieno regime, dell'Ordinativo informatico, il quale ha sostituito integralmente la stampa cartacea.

La gestione degli atti amministrativi è integrata con la contabilità, come altresì la gestione patrimoniale.

La gestione solo economica del personale è affidata in convenzione all'Unione del Camposampierese, rimanendo in capo al settore finanziario del Comune di Polverara il collegamento dei dati elaborati con la contabilità dell'ente e la predisposizione delle pratiche giuridiche/economiche del personale cessato e/o trasferito ad altro ente.

Ogni area del Comune è autonoma nella predisposizione di determine, deliberazioni di Giunta o Consiglio, decreti o altra tipologia di provvedimento amministrativo di propria competenza, come altresì è autonomo nella pubblicazioni dei propri atti.

Da molti anni si utilizzano lavoratori socialmente utili, attraverso l'attivazione di progetti con la Provincia di Padova, i quali percepiscono l'indennità di mobilità prestando un'attività lavorativa presso il Comune per 20 ore settimanali. Altresì, da molti anni, si attivano progetti di stage, sempre con la Provincia di Padova, della durata di sei mesi.

Area 3 - Edilizia Privata/Urbanistica/Polizia Locale

Occorre lamentare la peculiarità della materia Edilizia Privata / Urbanistica / Polizia Locale (con la propria casistica illimitata): trasversale e funzionale, piuttosto che settoriale (o quale sommatoria di diversi ambiti), intrisa e miscelata di elementi distinti, economici, fiscali, tecnici, giuridici, organizzativi, ecc.. Pertanto, nonostante il periodo di crisi finanziaria che continua a perdurare, esistono diverse lamentazioni circa la farraginosità legislativa (che a volte preclude l'assentibilità degli interventi), la tecnica iperspecialistica, la defatigante volontà dell'interprete. Altrettanto penalizzanti sono le diverse e quantitative problematiche burocratiche che impegnano costantemente e progressivamente in aumento il personale tecnico già di fatto sottodimensionato. Dette complicità sono proprie anche dell'area Lavori Pubblici e Ambiente.

Area 4 - Lavori Pubblici/Ambiente

La mancanza di fondi necessari per realizzare e completare le molte opere pubbliche programmate si è rivelata la principale criticità del settore. Si è riusciti a superare in parte tale problematica con un paziente lavoro di reperimento finanziamenti, attraverso la partecipazione a bandi di enti pubblici e privati. Una successiva difficoltà è stata però la tempistica necessaria per ottenere la disponibilità dei contributi assegnati, "bloccati" a causa del patto di stabilità cui sono soggetti anche due dei principali enti finanziatori, cioè Regione e Provincia. Altre difficoltà hanno riguardato la carenza di organico dell'ufficio, che ha dovuto gestire sia l'ordinaria amministrazione che le molte opere da realizzare, cui si è fatto fronte anche con il supporto di risorse umane esterne e, ove possibile, con la collaborazione degli altri uffici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

- ✓ Alla data di approvazione del Rendiconto 2008, seduta consiliare del 03.07.2009, nessun parametro obiettivo ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario risultava positivo;
- ✓ Alla data di approvazione del Rendiconto 2012, seduta consiliare del 29.04.2013, il parametro obiettivo n. 7 (consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore...) relativo all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, risultava positivo, rispettando il limite di indebitamento generale previsto dall'art. 204 del TUEL;

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Modifiche statutarie	
Nessuna	

Regolamenti adottati			
ANNO	REGOLAMENTO	ATTO	MOTIVAZIONE
2009	Regolamento per l'applicazione della tariffa integrata ambientale	Deliberazione consiglio comunale n. 51 del 30/12/2009	Adozione di nuovo regolamento a seguito di passaggio da Tarsu a Tia (art. 238 D. Lgs 152/2006)
2009	Integrazione regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati	Deliberazione consiglio comunale n. 52 del 30/12/2009	Adeguamento normativo relativo a nuovi criteri di assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani ed in particolar modo motivato dalla necessità di porre in essere parametri di valutazione quantitativi
2011	Regolamento per il funzionamento del micronido comunale	Deliberazione consiglio comunale n.36 del 27/9/2011	Adozione di regolamento per disciplinare modalità d'uso, funzionamento e gestione di struttura di proprietà comunale di

			nuova realizzazione
2012	Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria	Deliberazione consiglio comunale n. 13 del 22/6/2012	Introduzione dell'IMU prevista dagli art. 7-8-9 del D. Lgs. 23/2011 e ss.mm.ii
2012	Regolamento per i servizi alla persona	Deliberazione consiglio comunale n. 7 del 27/4/2012	Adeguamento a mutato contesto sociale e normativo (precedente regolamento risalente al 1990)
2012	Regolamento di polizia rurale	Deliberazione consiglio comunale n. 8 del 27/4/2012	Adeguamento a mutato contesto sociale e normativo (precedente regolamento risalente al 1954)
2012	Regolamento comunale di polizia mortuaria e gestione servizi cimiteriali	Deliberazione consiglio comunale n. 43 del 20/12/2012	Adeguamento a mutato contesto normativo (precedente regolamento risalente al 1977)
2012	Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	Deliberazione consiglio comunale n. 44 del 20/12/2012	Adozione regolamento per Introduzione della TARES (D.L. 201/2011, convertito con modifiche dalla L. 214/2011) che prevede l'entrata in vigore a decorrere dal 01 gennaio 2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi con la contestuale soppressione di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani)
2013	Regolamento del sistema dei controlli interni	Deliberazione consiglio comunale n. 3 del 25/2/2013	Regolamento previsto dall'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174/2012 per nuova disciplina dei sistemi di controlli interni.
2013	Modifiche al regolamento di polizia mortuaria e gestione servizi cimiteriali	Deliberazione consiglio comunale n. 10 del 29/4/2013	Modifica ad articolo che poteva creare errori di interpretazione su formula di calcolo relativa ad indennizzi per rinuncia a loculi/ossari concessi a tempo determinato.

2. Attività tributaria:

Il Comune di Polverara dal 2009 al 2013 non ha aumentato nessuna aliquota tributaria, mantenendo l'aliquota Imu ai minimi di legge, sia per le abitazioni di residenza che per le seconde case ed aree edificabili; di conseguenza i cittadini di Polverara non hanno pagato la "Mini Imu".

Durante il mandato amministrativo è stata posta in essere un'attività di recupero dell'evasione, la quale ha permesso di recuperare imposta non versate e base imponibile.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,3000	5,3000	5,3000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale	104,00	104,00	104,00		
Altri immobili	6,0000	6,0000	6,0000	0,7600	0,7600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2000	0,2000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,6000	0,6000	0,6000	0,6000	0,6000
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TIA	TIA	TIA	TIA
Tasso di copertura	76,450	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	80,69	76,27	91,72	84,03	81,53

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli interni viene svolto dal Segretario comunale, assieme al nucleo di valutazione, composto dal dr. Scotton Giovanni e dalla dott.ssa Balestrini Raffaella (delibera di Giunta comunale n. 30 dell'13/04/2010) attraverso l'applicazione degli strumenti, delle metodologie, previste dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi vigente.

3.1.2 Controllo strategico:

Il controllo strategico, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuel, non è previsto per le dimensioni demografiche di questo Ente.

- Valutazione della performance:

L'accordo decentrato siglato con le organizzazioni sindacali ha disciplinato le modalità di ripartizione del salario accessorio, nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge n. 150/2009.

La valutazione delle posizioni organizzative viene effettuata dal nucleo di valutazione, come indicata al punto 3.1

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.748.260,76	1.605.285,71	1.659.849,46	1.562.471,29	1.468.391,14	-16,00 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	783.029,55	992.951,65	481.635,92	672.877,71	287.557,72	-63,27 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.300.000,00	169.600,00	742.000,00			-100,00 %
TOTALE	3.831.290,31	2.767.837,36	2.883.485,38	2.235.349,00	1.755.948,86	-54,16 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.439.409,09	1.453.797,98	1.439.832,20	1.326.615,04	1.329.140,90	-7,66 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.371.052,61	1.394.080,83	1.202.246,63	690.042,75	240.286,87	-89,86 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	114.719,38	142.740,28	153.724,00	186.777,04	196.046,78	70,89 %
TOTALE	3.925.181,08	2.990.619,09	2.795.802,83	2.203.434,83	1.765.474,55	-55,02 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	213.062,56	235.762,12	218.628,07	235.474,76	188.282,90	-11,63 %

TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	213.062,56	235.762,12	218.628,07	235.474,76	188.282,90	-11,63 %
----------------------------------------------------	------------	------------	------------	------------	------------	----------

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.748.260,76	1.605.285,71	1.659.849,46	1.562.471,29	1.468.391,14
Spese titolo I	1.439.409,09	1.453.797,98	1.439.832,20	1.326.615,04	1.329.140,90
Rimborso prestiti parte del titolo III	114.719,38	142.740,28	153.724,00	186.777,04	196.046,78
SALDO DI PARTE CORRENTE	194.132,29	8.747,45	66.293,26	49.079,21	-56.796,54

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	783.029,55	992.951,65	481.635,92	672.877,71	287.557,72
Entrate titolo V **	1.300.000,00	169.600,00	742.000,00		
Totale titolo (IV+V)	2.083.029,55	1.162.551,65	1.223.635,92	672.877,71	287.557,72
Spese titolo II	2.371.052,61	1.394.080,83	1.202.246,63	690.042,75	240.286,87
Differenza di parte capitale	-288.023,06	-231.529,18	21.389,29	-17.165,04	47.270,85
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-288.023,06	-231.529,18	21.389,29	-17.165,04	47.270,85

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	3.142.876,53	2.006.307,01	1.976.935,40	2.264.337,77	1.871.761,31
Pagamenti	(-)	1.718.906,42	1.801.429,88	1.563.498,24	2.039.304,44	1.409.893,71
Differenza	(=)	1.423.970,11	204.877,13	413.437,16	225.033,33	461.867,60
Residui attivi	(+)	901.476,34	997.292,47	1.125.178,05	206.485,99	72.470,45
Residui passivi	(-)	2.419.337,22	1.424.951,33	1.450.932,66	399.605,15	543.863,74
Differenza	(=)	-1.517.860,88	-427.658,86	-325.754,61	-193.119,16	-471.393,29
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-93.890,77	-222.781,73	87.682,55	31.914,17	-9.525,69

Risultato di amministrazione, di cui:		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato						
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		247.732,67	24.287,89	145.999,70	219.860,52	
Totale		247.732,67	24.287,89	145.999,70	219.860,52	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.789.646,80	1.941.053,39	2.375.358,78	362.215,83	806.153,96
Totale residui attivi finali	3.550.537,59	4.087.821,88	4.121.751,20	3.202.288,19	2.246.480,70
Totale residui passivi finali	6.092.451,72	6.004.587,38	6.351.110,22	3.344.643,50	3.029.374,94
Risultato di amministrazione	247.732,67	24.287,89	145.999,76	219.860,52	23.259,72
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				128.390,00	
Spese correnti in sede di assestamento	20.000,00	24.287,89			
Spese di investimento	227.732,67		145.999,70		
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	247.732,67	24.287,89	145.999,70	128.390,00	

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie			560,00	18.853,15	19.413,15
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		5.633,05	9.000,00	57.184,47	71.817,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.553,95	10.540,42	35.540,42	290,52	48.925,31
Totale	2.553,95	16.173,47	45.100,42	76.328,14	140.155,98
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.362.493,53	180.077,70	225.580,00	112.500,00	2.880.651,23
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	146.144,34				146.144,34
Totale	2.511.191,82	196.251,17	270.680,42	188.828,14	3.166.951,55
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	990,00	189,81	16.498,98	17.657,85	35.336,64
Totale generale	2.512.181,82	196.440,98	287.179,40	206.485,99	3.202.288,19

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	3.946,49	21.860,31	28.295,67	177.769,86	231.872,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.786.837,59	75.267,79	9.569,20	184.392,69	3.056.067,27
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				13.153,88	13.153,88
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	14.341,90	1.500,00	3.419,40	24.288,72	43.550,02
Totale generale	2.805.125,98	98.628,10	41.284,27	399.605,15	3.344.643,50

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	8,33 %	8,54 %	10,03 %	2,03 %	3,71 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

20..	20..	20..	2012.	2013
				SI

Il Comune di Polverara dall'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 77/bis del D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6.8.2008 n. 133, è soggetto alle disposizioni in materia di Patto di Stabilità Interno.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.751.347,22	2.778.206,94	3.374.783,26	3.201.160,10	3.059.590,65
Popolazione residente	3002	3048	3100	3162	3225
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	916,50	911,48	1.088,63	1.012,38	948,71

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	4,065 %	6,137 %	5,866 %	6,997 %	7,136 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.739.318,68
Immobilizzazioni materiali	5.667.810,45		
Immobilizzazioni finanziarie	43.277,76		
Rimanenze			
Crediti	3.688.590,25		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.676.009,33
Disponibilità liquide	1.277.978,51	Debiti	6.262.328,96
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	10.677.656,97	TOTALE	10.677.656,97

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	92.128,05	Patrimonio netto	3.606.794,62
Immobilizzazioni materiali	11.095.725,46		
Immobilizzazioni finanziarie	72.077,76		
Rimanenze			
Crediti	3.239.499,19		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.778.269,22
Disponibilità liquide	362.215,83	Debiti	3.476.582,45
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	14.861.646,29	TOTALE	14.861.646,29

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	418.199,00	418.199,00	418.199,00	426.876,71	426.876,71
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	412.601,00	464.556,36	428.261,52	411.619,99	410.235,96
Rispetto del limite	SI	NO	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,66 %	31,95 %	29,74 %	31,02 %	30,86 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	152,72	155,45	141,03	131,99	129,29

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	250	277	310	287	293

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

- Dal 2009 al 2013 il Comune di Polverara non ha fatto ricorso a forme di lavoro flessibile.

Le disposizioni normative sul lavoro flessibile (a tempo determinato) obbligano le amministrazioni pubbliche a rispettare il limite del 50 % di spesa relativa all'anno 2009. Non avendo utilizzato tale forma di lavoro nel 2009 risulta, con la normativa attuale, preclusa tale tipologia di impiego.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

- Non sono state sostenute spese per tipologie di lavoro flessibile.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

- L'Ente non rientra nella fattispecie non avendo aziende e/o istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	29.861,08	33.456,06	30.544,36	33.625,36	23.426,32

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

- L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'Ente è stata oggetto delle seguenti deliberazioni della Corte dei Conti:

- Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti del Veneto, pronuncia n. 268 del 17.09.2013.

In sintesi la Corte invita l'Ente, pur nel rispetto della propria autonomia decisionale, a rispettare le disposizioni normative in materia di indebitamento, ed in particolare del parametro n. 7 degli indici di deficitarietà strutturale.

- Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti del Veneto, pronuncia n. 47 del 6.2.2013.

In sintesi la Corte invita l'Ente al rispetto di tutte le disposizioni relative al Patto di Stabilità (permangono discipline diverse in materia di spesa di personale per enti soggetti o no al Patto di Stabilità), al momento dell'assunzione di nuove unità organizzative, poste le nuove indicazioni relative all'associazionismo comunale.

- Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti del Veneto, pronuncia n. 160 del 8.2.2012.

In sintesi la Corte invita l'Ente:

- al rispetto della normativa in materia di indebitamento, parametro n.7 enti deficitari.
- alla riduzione della spesa di personale, attraverso una riprogrammazione del fabbisogno, quale obiettivo generale di finanza pubblica.

- Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti del Veneto, pronuncia n. 846 del 1.10.2012.

In sintesi la Corte :

- accerta che il Comune di Polverara ha violato i vincoli posti dall'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006, in quanto la spesa dell'esercizio 2010 risulta superiore del 11,09 % rispetto al 2004;
- invita l'Amministrazione comunale di Polverara ad effettuare una riprogrammazione del fabbisogno di personale;
- invita l'Amministrazione comunale di Polverara a rispettare la normativa in materia di spesa di personale;
- invita l'Amministrazione comunale ad un attento monitoraggio del livello di indebitamento.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze nel periodo del mandato di riferimento.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

- L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili, nel periodo del mandato in oggetto.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

- In esecuzione dell'art. 2, comma 594, della legge 244/2007 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 7.7.2012 il piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento.

Durante gli esercizi è stata effettuata una razionalizzazione delle dotazioni informatiche, con una progressiva riduzione delle stampanti dedicate ad ogni singola postazione di lavoro.

E' stato attentamente monitorato il costo del servizio postale, sostituito dove possibile dall'invio di posta certificata.

Il parco mezzi di trasporto è molto limitato e datato, pertanto è risultato impossibile effettuare una riduzione dei costi, viceversa le frequenti riparazioni hanno inciso sulle spese correnti.

L'automezzo più recente è la Fiat Panda dei Servizi Sociali, acquisita tramite un contratto di leasing dal 2010 al 2014 (fine settembre 2014 con riscatto).

I costi telefonici sono monitorati attraverso l'ausilio di Convenzioni Consip.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

L'ente non rientra nella fattispecie normativa ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Il Comune di Polverara dal 2009 ad oggi presenta le seguenti partecipazioni:

- A.A.T.O. BACCHIGLIONE - 0,2270 %
- ATTIVA - 0,029%
- APS HOLDING - 0,0010 %
- CEV - 0,1293 %
- CONSORZIO OBBLIGATORIO RIFIUTI BACINO PADOVA 4 - 2,43 % - delibera di C.C. 34/2013 di adesione al Consorzio Padova Sud;
- VERDENERGIA ESCO - 36 %

- FINANZIARIA APS S.R.L. - 0,0022 %
- ACEGAS- APS S.P.A. - 0,0096 % - delibera di C.C. n. 2/2013 ha approvato lo scambio con azioni HERA s.p.a. (0,0000166%);

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

L'ente non possiede società controllate.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Il Comune di Polverara non possiede società controllate, pertanto non rientra nella fattispecie normativa di applicazione della D.L. 112/2008.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI POLVERARA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica.

li 24.02.2014

F.TO IL SINDACO
Sabrina Rampin

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 24.02.2014.

Il Revisore Unico
dott. De Bona Christian